

PRIMO PIANO

LE CELEBRAZIONI

**Al Vittoriano Napolitano apre il 2 Giugno «Un riconoscimento alla Protezione Civile»
Ultima celebrazione della festa della Repubblica per il presidente. Omaggio al Milite
Ignoto. Poi la parata in via dei Fori Imperiali. Minuto di silenzio e applausi della
gente**

ROMA - Cappellino bianco e occhiali da sole per proteggersi dal sole. A piedi fino all'altare della Patria dove depone una corona di alloro in memoria dei caduti. Inizia così il 2 Giugno del presidente Giorgio Napolitano che celebra a Roma la Festa della Repubblica, la numero 66, la sua ultima da capo dello Stato. Molti applausi lo accolgono al suo passaggio, sia al suo arrivo, sia quando sulla Lancia presidenziale con la cappotte aperta, lascia piazza Venezia per fare ritorno al Quirinale. Molte le persone affollate (ma meno degli altri anni) dietro le transenne in una Roma assoluta e per il resto deserta.

LA PARATA - L'Inno di Mameli dà il via alla Parata delle forze armate su via dei Fori Imperiali. Poi c'è il minuto di silenzio. È l'omaggio voluto dal presidente per le vittime del sisma in Emilia e gli emiliani ancora martellati da decine e decine di scosse di terremoto ogni giorno. È a loro che Napolitano rivolge il proprio pensiero in questa giornata di festa, da molti negli ultimi giorni contestata, che il capo dello Stato ha fortemente voluto per dare un «segnale di coesione nazionale», anche se in tono più sobrio (e di durata inferiore) per rispettare i morti del sisma. Vicino alla tribuna d'onore sono stati esposti i gonfaloni delle regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romana e delle province di Bologna, Ferrara, Mantova, Modena, Reggio Emilia e Rovigo. STOP ALLE FRECCE E ALLA MUSICA - In via dei Fori Imperiali, non sfilano i sistemi d'arma e i cavalli, tutti i militari vanno a piedi. E non ci sono fanfare, né musica di alcun tipo, ma solo il rullare dei tamburi. E non c'è il passaggio finale delle Freccie tricolori. Musica si sente all'arrivo dei Bersaglieri che con la loro fanfara rallegrano la parata. Ma anche loro, al momento del passaggio davanti al presidente della Repubblica interrompono la musica limitandosi a sfilare di corsa davanti alla tribuna d'onore.

APPLAUSO AI MARO' - Omaggio della parata militare anche ai due marò trattenuti in India con l'accusa di aver ucciso due pescatori. Al passaggio del contingente della Marina militare, i nomi di Massimiliano La Torre e Salvatore Girone - scanditi dallo speaker - sono stati accolti da un lungo applauso.

AUTORITA' - Ad attendere Napolitano al Vittoriano, tra gli altri, il presidente del Consiglio Mario Monti, i presidenti di Camera e Senato, Gianfranco Fini e Renato Schifani ed il presidente della Corte Costituzionale, Alfonso Quaranta. Il presidente della Repubblica, accompagnato dal ministro della Difesa, Giampaolo Di Paola e dal capo di Stato Maggiore della Difesa, generale Biagio Abrate, ha deposto una corona di alloro al sacello del Milite ignoto. Tutti poi saranno sul palco delle autorità montato in via dei Fori Imperiali: da qui assistono alla sfilata.

MINISTRO CANCELLIERI - «L'importante è che la cerimonia sia molto sobria e piena di significati: e i significati, qui, ci sono tutti». È quanto sottolinea il ministro dell'Interno Annamaria Cancellieri, anche lei in via dei Fori Imperiali. «Il 2 giugno è una giornata molto bella, in cui festeggiamo la Repubblica e le sue radici -osserva la titolare del Viminale- dobbiamo sentirci tutti uniti, vicino alla Repubblica». Questa celebrazione «è un segno di riconoscimento, per quanti operano in Italia e all'estero e portano in alto il nome del nostro Paese».

IL MESSAGGIO - In mattinata Napolitano ha inviato un messaggio alle forze armate. «Un riconoscimento particolarmente sentito va ai reparti intervenuti con la Protezione Civile in soccorso dei cittadini emiliani che un disastroso terremoto ha, in questi giorni, così duramente e dolorosamente colpito. Con il loro impegno essi testimoniano ancora una volta la totale dedizione delle Forze Armate alla nostra Italia ed alla sua gente di cui sono nobile espressione. Quei reparti saranno oggi virtualmente al fianco delle unità che sfileranno in Roma» scrive Giorgio Napolitano nel messaggio inviato al Capo di Stato Maggiore della Difesa, generale Biagio Abrate.

LA CONTESTAZIONE - Bloccato sul nascere un flash mob organizzato dal gruppo «Voci del deserto» vicino al Colosseo. Uno dei partecipanti indossava un cartello stile uomo sandwich per

contestare la parata. Ma le forze dell'ordine hanno fermato lui e gli altri identificandoli e impedendo quindi la protesta.

Fonte della notizia: corriere.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Camorra: pentito, clan sapevano di attentato a Torri Gemelle Notizie in anteprima anche su bombe alla stazione di Madrid

NAPOLI, 2 GIU - La camorra sapeva in anticipo dell'attentato alle Torri Gemelle di New York. E' quanto emerge dal verbale di interrogatorio di un pentito, Biagio Di Lanno, ex affiliato al clan Polverino, di cui riferisce Il Mattino. Alcuni esponenti della camorra avrebbero saputo la rivelazione, prima dell'11 settembre del 2001, secondo quanto ha detto Di Lanno, da un corriere della droga marocchina (i Polverino si sono 'specializzati' negli anni nel traffico internazionale di hashish).

Fonte della notizia: ansa.it

Carabiniere trovato carbonizzato in auto a Sanremo L'uomo era dentro una Punto bianca data alle fiamme

SANREMO 02.06.2012 - Giallo a Sanremo, dove un carabiniere e' stato trovato morto carbonizzato in un'auto data alle fiamme. Si tratta di un brigadiere di 49 anni, Enrico Solinas, in servizio a Sanremo da molti anni. Il militare è stato trovato dai vigili del fuoco, chiamati all'alba per la segnalazione di un'auto in fiamme, una 'Punto' bianca, in una strada sterrata nel quartiere sanremese di Pian di Poma. Nello spegnere le fiamme, la macabra scoperta. L'area è stata transennata. Sul posto, oltre ai cc di Sanremo, il magistrato Antonella Politi, che coordina le indagini. Allertati i Ris di Parma. L'auto bruciata è intestata al carabiniere e si presume da questo elemento che il corpo carbonizzato sia il suo. Al momento non ci sono infatti altri elementi per identificare il cadavere. All'esterno dell'auto non ci sono segni di una eventuale sparatoria hanno riferito gli investigatori.

Fonte della notizia: ansa.it

Etilometro e guida in stato di ebbrezza: non punibile l'automobilista che si rifiuta di seguire gli agenti per l'alcoltest

02.06.2012 - Da Giovanni D'Agata riceviamo e pubblichiamo:

La guida in stato di ebbrezza è un reato sanzionato dall'art. 186 del Codice della Strada. Il tasso alcolemico consentito per legge a chi si mette alla guida di un qualsiasi mezzo motorizzato è pari a 0,5 grammi di alcol per litro di sangue. Ora è esclusa la contravvenzione ex articolo 186, settimo comma, Cds a carico dell'automobilista che si rifiuta di seguire gli operatori di polizia per sottoporsi all'alcoltest laddove non si è verificato alcun incidente stradale. Lo ha stabilito la quarta sezione penale della Cassazione con la sentenza 21192/12 del primo giugno, che Giovanni D'Agata, componente del Dipartimento Tematico Nazionale "Tutela del Consumatore" di Italia dei Valori e fondatore dello "Sportello dei Diritti" riporta, respingendo il ricorso del Procuratore della Repubblica del Tribunale di Belluno. Il caso riguardava il conducente di un'autovettura che era stato fermato da una pattuglia dei Carabinieri sprovvista dell'etilometro per effettuare l'alcoltest. Nella fattispecie avevano richiesto al soggetto a seguirli per sottoporsi all'accertamento presso un comando della Polizia Stradale sito a circa trenta chilometri di distanza. All'invito il conducente si era rifiutato. Nella motivazione della sentenza gli ermellini, confermando la decisione della Corte di merito, hanno fissato che l'accertamento richiesto non era riconducibile al quinto comma dell'articolo 186, perché non si era verificato alcun incidente stradale; né al terzo comma, perché i Carabinieri non avevano al seguito l'etilometro; né al quarto comma, in quanto tale disposizione consente di accompagnare la persona da sottoporre ad esame «presso il più vicino ufficio o comando», circostanza non ricorrente nel caso di specie, in quanto l'esame doveva essere svolto presso

altro corpo di polizia, a una distanza notevole dal luogo dei fatti, in tal modo comprimendo la libertà individuale al di fuori della previsione normativa. Inoltre nella decisione la Suprema Corte ha affermato che «trattandosi di materia penale, perché possa dirsi integrata la contravvenzione contestata, è necessario che il conducente rifiuti l'accertamento così come tassativamente previsto dai commi richiamati nella norma che descrive la condotta tipica». Avendo pertanto i componenti della pattuglia dei Carabinieri richiesto al conducente, di seguirli presso un distaccamento della Polizia Stradale sito a una rilevante distanza del luogo del fatto ne consegue una sensibile limitazione della libertà dello stesso. Pertanto «Il rifiuto all'adempimento di un obbligo non dettato dall'invocato combinato disposto dei commi settimo e terzo dell'articolo 186, non integra la contravvenzione prevista da dette disposizioni». Sulla scorta di tali argomentazioni, i giudici del palazzaccio hanno rigettato il ricorso perché il fatto non sussiste.

Fonte della notizia: ilpuntoamezzogiorno.it

Polizze auto, sconti per i «virtuosi» parte la sperimentazione del Comune

di Enrica Procaccini

NAPOLI 01.06.2012 - Sforbiciata alle Rc auto e alle truffe. Contro il caro polizze, il Comune ha stipulato una convenzione con una compagnia britannica che assicura sconti tariffari fino al 15 per cento o anche più. L'iniziativa è rivolta ai soli cittadini residenti a Napoli da almeno due anni che siano in regola con il pagamento dei tributi. Da poco più di 24 ore, Palazzo San Giacomo ha attivato il sito www.rcnapoli.it, dove è possibile ricevere informazioni e soprattutto compilare un modulo di adesione, che non è vincolante. Dopo la registrazione, l'iscritto sarà contattato via email per accedere e testare il processo che gli consentirà di verificare la sua "virtuosità", in particolare il pagamento della Tarsu relativa al 2010, e di conoscere il preventivo per la sua auto. La sottoscrizione della polizza sarà possibile a partire dal prossimo mese di luglio. «Essere corretti deve essere anche conveniente – afferma l'assessore allo Sviluppo e alla Tutela dei consumatori della giunta de Magistris, Marco Esposito – e in omaggio a questo principio abbiamo messo in campo, in via sperimentale, un'iniziativa che non ha precedenti in Italia. Dopo aver avviato trattative con diverse compagnie, abbiamo stipulato una convenzione tariffaria per conto dei cittadini con la britannica ConTe.it. Incrociando i dati anagrafici e tributari, rilasciamo ai cittadini interessati una sorta di certificato di buona condotta che permette di accedere alle tariffe scontate previste dalla convenzione». Lo sconto varia da caso a caso, ma per Esposito non sarà inferiore al 15 per cento. Anzi, l'assessore conta di strappare qualche punto percentuale in più nei prossimi incontri con la compagnia d'oltre Manica. Unico limite, sono esclusi, almeno in questa prima fase, i motocicli: sono ammesse solo automobili private. La convenzione prevede l'opportunità di montare la scatola nera, «uno strumento a costo zero per il guidatore – aggiunge l'assessore – che consente di ricostruire in maniera chiara le dinamiche dei sinistri, tutelando i guidatori corretti dall'essere danneggiati da comportamenti fraudolenti, come il coinvolgimento in falsi sinistri, peraltro spesso suffragati da false testimonianze». Tra i vantaggi della scatola nera, le cui spese sono a carico della compagnia, il segnale che scatta in caso di incidente, e che permette di attivare i soccorsi, e il servizio di ricerca dell'auto in caso di furto. Fintanto che i ladri non smontano la strumentazione di controllo, è possibile rilevare il percorso dal veicolo rubato. Tempi duri per i truffatori: la scatola nera impedisce la richiesta di risarcimento dei danni non registrati nel tracciato. Quindi, stop ai sinistri inscenati ad arte dai furbi. «Con questa convenzione – conclude Esposito – contiamo di evitare anche il gonfiarsi delle spese accessorie, come le fittizie consulenze legali fanno lievitare i costi: gli avvocati entrano in campo solo se serve. L'assicurato, in caso di sinistro, può rivolgersi direttamente ai consulenti della compagnia. Insomma, dopo venti anni di rincari, proviamo a voltare pagina. E, considerate le tante richieste giunte dalla provincia e da altri Comuni, auspichiamo che il modello Napoli Virtuosa sia preso ad esempio da tante altre amministrazioni».

Fonte della notizia: ilmattino.it

Arrestato un calabrese a Mirandola accusato di sciacallaggio dopo il sisma

L'uomo, 50 anni, è originario di Rossano, nel Cosentino. E' stato fermato insieme a due giovani mantovani con l'accusa di furto aggravato. Per prevenire le intrusioni illecite sono stati schierati 395 uomini delle forze dell'ordine supportati dall'esercito

MODENA 01.06.2012 – C'è anche un calabrese tra le persone accusate di sciacallaggio nei luoghi della pianura padana sconvolti dal sisma. Tre uomini sono stati arrestati a Mirandola, nel Modenese, per un tentato furto in un'abitazione abbandonata a causa del terremoto. E uno di loro un 50enne di Rossano, nel Cosentino. Gli altri sono un 20enne e un 21enne di Ostiglia nel Mantovano.

Gli uomini erano già stati identificati dalla polizia durante un servizio antisciacallaggio in città. Qualche ora dopo, sono stati bloccati dopo essersi impossessati di una bici nel cortile di una casa. L'accusa nei confronti dei tre è ora di tentato furto aggravato.

Per prevenire le incursioni nelle case abbandonate, il prefetto di Modena, Benedetto Basile ha disposto un totale di 395 uomini delle forze dell'ordine ai quali si aggiungono 60 militari dell'esercito e ha riferito che sembra che «ci siano state persone, a bordo di macchine che recavano falsi contrassegni o di colore mimetico, le quali lanciavano con i megafoni l'allarme di una forte scossa in arrivo. In alcuni caso hanno telefonato nelle abitazioni».

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

Quartu, ricarica gratis per veicoli elettrici Apre primo impianto pubblico dell'area E' stato installato questa mattina a Quartu Sant'Elena un impianto autonomo per la ricarica dei veicoli elettrici, il primo nell'Area Vasta sistemato sulla pubblica via e utilizzabile gratuitamente dai privati.

L'isola di ricarica, posizionata al lato dell'ingresso del municipio di via Eligio Porcu, è completamente autonoma. E' dotata di impianto eolico e fotovoltaico e consente di ricaricare diverse tipologie di veicoli elettrici: automobili, motorini, biciclette. L'iniziativa è stata resa possibile grazie all'intesa fra l'Amministrazione comunale, interessata a favorire la promozione e diffusione dei veicoli elettrici e delle tecnologie di alimentazione a basso inquinamento, e la Af Motors Srl di Sestu che ha proposto l'installazione dell'isola di ricarica senza alcun onere a carico del Comune. La sistemazione dell'impianto - è detto in una nota - rientra nelle iniziative portate avanti dall'Amministrazione comunale per realizzare in città un sistema di mobilità sostenibile: dalla razionalizzazione della soste, ai bus navetta gratuiti, dai parcheggi di scambio al rinnovo del parco auto comunale con l'acquisizione di veicoli elettrici o a basso impatto ambientale. "E' una iniziativa - ha spiegato il sindaco, Mauro Contini - che conferma l'impegno dell'amministrazione nella tutela dell'ambiente e nella realizzazione di una città a misura d'uomo. L'isola di ricarica è un incentivo importante offerto a tutti coloro che desiderano contribuire alla riduzione delle emissioni nocive ed è un esempio volto a stimolare la costruzione di una nuova consapevolezza verso l'ambiente in cui viviamo".

Fonte della notizia: unionesarda.it

SCRIVONO DI NOI

Il casco del pilota Simone Saltarelli se lo aggiudica la Polstrada di Senigallia I due agenti Bucciarelli e Di Genova ne fanno poi dono alla onlus "Il Giardino degli Angeli"

01.06.2012 - Si è svolta nella sede della Polizia Stradale di Senigallia la consegna del premio principale del I Motoincontro benefico svoltosi domenica 27 maggio tra Senigallia e le sue colline circostanti. Un motoincontro molto partecipato e organizzato assieme ai motoclub di Senigallia e Corinaldo, a sostegno della onlus senigalliese "Il Giardino degli Angeli": questa da anni opera a Canavieiras, in Brasile, per aiutare i bambini più bisognosi, nell'educazione e nell'istruzione. Il "corteo" delle due ruote è stato scortato dalla Polizia Stradale a cui è andato il ringraziamento del campione locale Simone Saltarelli, che quest'anno corre nel Campionato italiano Superstock 1000, e di Silvio Pasquini, presidente della Onlus, sponsor etico del giovane senigalliese. Dopo la "passeggiata" nell'entroterra senigalliese, si è svolta una conviviale con premi ad estrazione: il casco di Simone Saltarelli, messo gentilmente in palio dal campione, è

stato vinto proprio dai due agenti, l'assistente capo Andrea Bucciarelli e l'assistente Roberto Di Genova. Entrambi hanno ringraziato l'organizzazione e Saltarelli e hanno a loro volta fatto dono alla onlus del casco per poterlo rimettere in palio nella prossima edizione, già pensata per fine stagione motociclistica. A far gli onori di casa il Comandante della Polstrada, Paolo Molinelli, e il Comandante della Provincia di Ancona, Antonio Catenaro, i quali hanno elogiato i due agenti per il servizio reso e per il bel gesto con cui hanno rimesso nelle mani della onlus il casco, pronto per la prossima iniziativa. *"Con questi gesti di umanità – ha affermato Catenaro – si manifesta vicinanza alle persone e si dimostra loro che la Polizia Stradale non è il cattivo sulla strada, ma sono persone al servizio dei cittadini"*.

Fonte della notizia: senigallianotizie.it

Terremoto: la Municipale si mobilita

02.06.2012 - La Polizia municipale di Cesena si prepara ad operare nelle zone terremotate dell'Emilia. Da lunedì 4 giugno, per almeno 15 giorni (che potranno essere prorogati), quattro addetti, organizzati in due pattuglie, andranno a prestare servizio a Crevalcore, secondo il compito loro assegnato dalla Polizia municipale di Bologna che coordina questo tipo di interventi. Molto alta l'adesione della PM cesenate: su un totale di 74 unità, hanno dato la loro disponibilità per questo tipo di servizio – su base volontaria – 37 persone, fra agenti e ufficiali del Comando cesenate. Di fronte a questa pronta risposta, il sindaco Paolo Lucchi e l'assessore alla Polizia municipale Ivan Piraccini hanno inviato un messaggio al Comandante Grippo e all'intero Corpo, esprimendo "il compiacimento e il sincero ringraziamento dell'Amministrazione Comunale per la grande disponibilità offerta dagli ufficiali e dagli agenti". "Essa si aggiunge – sottolineano sindaco e assessore – alle già numerose misure adottate dal Comune a sostegno delle popolazioni dell'Emilia colpite dal terremoto e alle tante iniziative che si stanno promuovendo nella città, a testimonianza della volontà dell'intera comunità locale e nazionale di reagire a questa grande sciagura unendo gli sforzi di tutti".

Fonte della notizia: corrierecesenate.com

All'esame di guida con un kit da 007: denunciato

Gli agenti della Stradale hanno smascherato un tentativo di frode. Alla base una probabile organizzazione criminosa



REGGIO EMILIA 03.06.2012 - La sezione di polizia giudiziaria della Stradale reggiana, insieme al personale della Motorizzazione, ha iniziato a far luce su un'organizzazione criminosa che, dotata di strumentazioni elettroniche, era in grado di far superare ai propri "adepti" gli esami per il conseguimento della patente di guida in modo fraudolento. L'indagine è partita da un episodio verificatosi lo scorso venerdì 24 maggio durante una normale seduta di esami e che ha visto come protagonista un 32enne extracomunitario residente a Felino di Parma. A tradirlo, una serie di atteggiamenti e comportamenti inusuali sui quali i funzionari della Motorizzazione, addetti alla vigilanza durante gli esami, hanno preferito approfondire chiamando gli agenti del vicino comando di viale Timavo. Nonostante la calura, l'esaminando si era infatti presentato con un pesante giaccone invernale, per giunta ben abbottonato. Lo straniero, inoltre, aveva

addosso occhiali particolari con un cordino molto spesso che chiaramente non sono passati inosservati. Alla vista degli agenti, il ragazzo è diventato sempre più nervoso e sempre più madido di sudore, restando comunque sempre ben abbottonato all'interno del pesantissimo giaccone. Passando quindi in rassegna gli occhiali, i poliziotti hanno scoperto, nella parte interna della struttura, due telecamere e cavi elettrici di collegamento che terminavano proprio sotto il giaccone. Una volta fatto togliere sia il pesante capo che la sottostante felpa, gli agenti hanno scoperto un complesso sistema di acquisizione d'immagini con collegamento radio cellulare. Il telefono, in modalità silenziosa, era collegato a una centralina elettronica pronta alla trasmissione di immagini e ricezione di istruzioni dall'esterno. Una volta sequestrato tutto il materiale, gli agenti hanno ovviamente denunciato il 32enne. Al momento non sono stati identificati altri complici, ma da viale Timavo sono certi che l'indagine appena iniziata porterà a scoprire una vera e propria associazione a delinquere. Nello stesso intervento gli uomini della Stradale hanno denunciato anche due cittadini pakistani. Dopo aver svolto gli esami, un 23enne residente a Fabbrico si è sostituito a un connazionale sfruttando la somiglianza somatica. Scoperti con l'ausilio del personale della Motorizzazione, per entrambi è scattata la denuncia.

Fonte della notizia: reggionline.com

Polizia Stradale: Nella notte tra sabato e domenica sorpresi 4 conducenti alla guida sotto l'influenza dell'alcool

03.06.2012 - La Polizia Stradale di Benevento, diretta dal dott. Renato Alfano, ha predisposto per la nottata odierna specifici servizi di contrasto ai comportamenti di guida pericolosi, in particolare per quanto attiene alla guida sotto influenza dell'alcool. Il personale della Polstrada ha operato nella città di Benevento unitamente alle Volanti della Questura, dirette dal dott. Alessandro Salzano, in perfetta aderenza alle direttive sulle strategie di prevenzione impartite dal Questore di Benevento dott. Salvatore La Porta. La collaborazione sinergica tra Volanti e Polstrada ha consentito risultati lusinghieri sul fronte dei controlli: sono state complessivamente 216 le persone identificate e controllate. 84 i conducenti di veicoli sottoposti ad accertamenti del tasso alcolemico e per quattro di loro è stato rilevato un tasso superiore al limite di legge (0,50 g/l): due di questi sono stati deferiti all'Autorità Giudiziaria per il reato di cui all'art. 186 del Codice della Strada "Guida sotto influenza dell'alcol" (tasso alcolemico superiore a 0,80), mentre altri due giovani conducenti, ai quali è stato riscontrato un tasso alcolemico ricompreso tra 0,51 e 0,80, sono stati sanzionati ai sensi del medesimo articolo. A tutti il personale Polstrada ha immediatamente ritirato la patente di guida. Nel corso delle attività sono state contestate anche svariate violazioni alle norme di comportamento sancite dal Codice della Strada. I servizi congiunti predisposti dall'Ufficio Prevenzione Generale della Questura e dalla Polstrada di Benevento hanno consentito di monitorare il fenomeno della movida al fine di assicurare l'ordine pubblico ed una viabilità stradale in condizioni di sicurezza.

Fonte della notizia: ilsannita.it

Auto di lusso, evase tasse per oltre 12 milioni: arrestati tre imprenditori Frode fiscale e truffa allo Stato: concessionarie di Padova eludevano l'Iva e vendevano anche col 30 per cento di sconto

VICENZA 02.06.2012 - Acquistavano e vendevano auto di lusso personalizzate: così erano riusciti a evadere Iva e tasse per oltre 12 milioni di euro nel giro di poco più di due anni. Per questo la Guardia di finanza di Padova ha arrestato all'alba di oggi tre imprenditori vicentini, denunciando altre 43 persone. Per tutti l'accusa è di frode fiscale e truffa ai danni dello Stato. Gli investigatori hanno seguito passo passo numerose compravendite internazionali di auto di lusso (Bmw, Porsche, Audi ed altre marche estere) che poggiavano su un sistema di 20 società in Italia e 5 concessionarie a Padova nelle quali venivano rivendute le auto, con sconti fino al 30 per cento rispetto ai prezzi di mercato in quanto l'organizzazione riusciva a eludere totalmente Iva e imposte sulle auto vendute. I casi di compravendite sospette accertati dalla Guardia di finanza di Padova per il momento sono 315. I finanziari hanno anche sequestrato 52 conti correnti e di alcune proprietà immobiliari per un controvalore totale di oltre 10 milioni di

euro. «Continua la nostra attività per stanare gli evasori e i loro complici - spiega il colonnello Ivano Maccani -: operazioni come queste, oltre a portare un recupero immediato e rilevante di somme evase al fisco che rientrano nelle casse dello Stato, permettono di tutelare gli imprenditori onesti dalla concorrenza sleale di chi pratica prezzi più bassi perché non ha l'incombenza degli adempimenti fiscali».

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Nuovo blitz della Polstrada sulla via Vecchia Pisana: rilevate 23 infrazioni

LUCCA 02.06.2012 - Da troppo tempo la via Vecchia Pisana rappresenta un tratto di pericolo per coloro che vi abitano. Nonostante siano state prese misure cautelative, gli automobilisti continuano a non rispettare il limite di velocità e a parcheggiare lungo la via, precisamente davanti la pizzeria *La bersagliera*. La polizia stradale si è appostata, come già altre volte nelle scorse settimane, in questo tratto per verificare limiti di velocità e fare il punto della situazione così da attuare altri possibili provvedimenti. I controlli hanno portato alla contestazione di 23 infrazioni totali con una decurtazione di 51 punti di cui 2 per velocità tra i 10 e non oltre i 40 chilometri orari rispetto al limite imposto, 12 per il mancato uso delle cinture di sicurezza, 7 per il divieto di sosta sulla carreggiata e 2 per altre infrazioni. I divieti di sosta, con la rimozione coatta per due autoveicoli, sono stati applicati in prossimità di un locale ricettivo della zona, in considerazione del fatto che la loro inadeguata posizione sulla carreggiata stradale creava notevole pericolo ed intralcio per la circolazione stradale. I controlli proseguiranno con sistematicità. Il comandante provinciale Tangorra ha presentato il problema ricordando l'incidente avvenuto due anni fa che ha visto vittime due giovani investiti mentre attraversavano la strada: "Da allora i genitori dei due ragazzi che abitano sempre in questa zona hanno formato un comitato e hanno presentato il problema, perché effettivamente da quell'incidente nulla è cambiato. Sono stati presi quindi provvedimenti per migliorare l'illuminazione, sono stati collocati dei pannelli per misurare la velocità, ma gli utenti continuano a non rispettare il limite quindi abbiamo iniziato a fare controlli. Dobbiamo evitare che la carreggiata venga ulteriormente ristretta dalla sosta". Il tratto risulta infatti sempre trafficato per via di questi parcheggi irregolari. Questa sera, alle 22, la polizia stradale ha provveduto a far rimuovere due autovetture.

Fonte della notizia: lagazzettadilucca.it

Sosta selvaggia sulla movida In tre ore quattrocento multe

CADREZZATE 02.06.2012 - Raffica di multe e vandalismi in via Mogno a Cadrezzate: la sosta selvaggia davanti ai locali della movida lungo la Provinciale è finita infatti nel mirino delle forze dell'ordine e di ignoti vandali che a colpi di spray hanno macchiato le carrozzerie di almeno una decina di macchine. La strage di multe è avvenuta lo scorso fine settimana. Sono entrati in azione gli agenti della polizia locale di Cadrezzate e i carabinieri. L'agente di Cadrezzate, che ha agito in borghese per non dare troppo nell'occhio, ha stangato nel giro di tre ore qualcosa come 350 macchine in divieto di sosta. Un autentico tsunami da Guinness dei primati. A un ritmo di oltre un centinaio di multe all'ora l'agente di polizia locale di Cadrezzate ha collezionato sanzioni per un valore complessivo di circa 5.000 euro. Macchine posteggiate un po' dappertutto creando intralcio e difficoltà alla regolare circolazione del traffico. Tanto che in prima serata l'agente, dopo aver valutato la situazione, munita di taccuino ha iniziato a segnalare tutte le auto non regolarmente parcheggiate sanzionando un numero impressionante di automobilisti. In molti casi si trattava di avventori dei locali in zona ai quali non rimarrà altro da fare che pagare la multa. L'agente di Cadrezzate ha chiuso il servizio con una collezione di verbali da far paura. Una collezione arricchita dopo mezzanotte dal servizio effettuato dalle pattuglie dei carabinieri. Tanto che a fine nottata le multe hanno sfiorato la soglia dei 400 verbali. Dopo la mazzata di settimana scorsa le pattuglie della polizia locale e dei carabinieri sono tornati a monitorare la Provinciale anche ieri sera, ma il quadro complessivo è sembrato più rassicurante. Evidentemente la mano pesante del primo vero weekend estivo ha lasciato il segno facendo ravvedere anche i più indisciplinati. Ma lungo la Provinciale c'è anche altro da segnalare. Sarà stato forse per un dispetto o una ritorsione, oppure per puro vandalismo, fatto

sta che nella stessa serata nel giro di pochi minuti diverse carrozzerie sono state macchiate a colpi di vernice colorata: cofani e fiancate sporcate con lo spray. La brutta sorpresa ha riguardato una decina di automobilisti ai quali non è rimasto altro da fare che rivolgersi alle autorità. Gli investigatori stanno cercando di risalire all'identità dei responsabili. All'uscita dai locali i più sfortunati si sono ritrovati con il verbale sul cruscotto e una bella macchia di vernice, da cancellare, sulla carrozzeria.

Fonte della notizia: laprovinciadivarese.it

Ventimiglia: doppio arresto della Polizia di Frontiera. In manette un rumeno per sfruttamento della prostituzione

Il giovane, in possesso di documenti regolari, è stato controllato a bordo di un'autovettura Opel Astra di rientro dalla Francia. In manette anche un 17enne ricercato a seguito di ordine di carcerazione, emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Bologna

di Silvia Iuliano

Un rumeno di 22 anni, Gabriel Catalin Baraboi, è stato arrestato dagli agenti della Polizia di Frontiera di Ventimiglia per induzione alla prostituzione minorile, lesioni e resistenza a Pubblico Ufficiale, reati commessi in provincia di Napoli. Il giovane, in possesso di documenti regolari, è stato controllato a bordo di un'autovettura Opel Astra di rientro dalla Francia. Dagli accertamenti gli agenti hanno scoperto che nei suoi confronti era stato emesso un ordine di carcerazione nel 2011 al quale il giovane si era sottratto fuggendo all'estero. Malgrado la giovanissima età, Baraboi, approfittava della povertà di sue connazionali anche minorenni per offrir loro un lavoro in Italia, in qualità di commesse, ma, una volta giunte nel nostro Paese, le obbligava a prostituirsi, minacciandole ed incassando la quasi totalità dei proventi derivanti dalla prostituzione. Bloccato dalla Polizia di Frontiera, dovrà scontare la pena di anni 3 e mesi 6 di reclusione. Dovrà invece scontare una pena di 2 mesi e 2 giorni di reclusione, S.A.I. rumeno di soli 17 anni, controllato all'atto del suo ingresso in Italia, a bordo di un autobus di linea proveniente dalla Spagna e diretto a Bologna. Il giovane, seppure minorenne, era ricercato a seguito di ordine di carcerazione, emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Bologna, nel giugno dello scorso anno, per furto con strappo. E' stato quindi accompagnato dal personale della Polizia di Frontiera al carcere minorile di Torino .

Con questi due arresti sale a 11 il numero degli stranieri finiti in manette a maggio grazie ai capillari controlli del personale diretto dal V.Q.A. Fanzone della Polizia di Frontiera di Ventimiglia.

Fonte della notizia: sanremonews.it

PIRATERIA STRADALE

Spacciatore e pirata della strada, 2 kg di droga trovati sotto il suo letto. Arrestato albanese 24enne

03.06.2012 - Due kg di cocaina nascosta sotto il letto e una pistola rubata a Gardone nel 2004. E' quanto è stato trovato nell'abitazione a Comezzano Cizzago di un albanese di 24 anni, Taracu Kridens, pregiudicato. Si tratta dell'uomo che il 2 maggio scorso era stato denunciato per omissione di soccorso, dopo aver urtato sulla tangenziale sud un uomo, essersi dato alla fuga e aver simulato il furto della propria auto. A Trezano, per l'obbligo di firma, sie era addirittura presentato con 16 grammi di cocaina. Nella sua casa i carabinieri. Il 24enne albanese è stato arrestato.

Fonte della notizia: bsnews.it

Spoltore, moto investita da auto pirata

I due ragazzi in sella alla moto dopo l'urto sono stati scaraventati a una distanza di oltre sessanta di metri. Identificato il proprietario

SPOLTORE 02.06.2012 - Alla guida di una potente auto ha tamponato violentemente una Honda 250 con due ragazzi in sella che dopo quell'urto sono stati scaraventati a una distanza di oltre sessanta di metri. L'automobilista non solo non li ha soccorsi, ma è scappato facendo perdere le sue tracce. È successo ieri pomeriggio intorno alle 18 in via Barco, territorio di Spoltore, proprio al confine con Pescara (zona Vemac). Gravissime, inizialmente, sono sembrate le condizioni della ragazza che viaggiava dietro la moto: C.I., residente a Spoltore è entrata al pronto soccorso di Pescara, trasportata dal 118, in codice rosso, ma dopo tutti gli accertamenti ha avuto una prognosi di 40 giorni ed è stata dichiarata fuori pericolo. Meno grave il conducente della moto, V.A. pescarese di 32 anni, mentre adesso è seriamente a rischio la posizione dell'automobilista, fuggito in direzione di Cappelle, ma visto in faccia da uno dei feriti nel momento in cui, dopo l'impatto, l'automobilista è tornato indietro di alcuni metri prima di premere definitivamente l'acceleratore. Dettagli che, insieme ad altri particolari, hanno consentito ai vigili urbani di Spoltore coordinati dal comandante Panfilo D'Orazio di risalire al nome del presunto proprietario dell'auto mentre, in concomitanza, venivano allertati carabinieri e questure in previsione di un'eventuale denuncia di furto dell'auto da parte dell'automobilista pronto così a tutelarsi da ogni accusa. In ogni caso, dopo più di due ore di ricerche e accertamenti i vigili urbani hanno individuato la residenza del proprietario della macchina il quale, essendo di Pescara, è stato rintracciato in tarda serata dai carabinieri del Radiomobile. Ma le indagini sono solo all'inizio: adesso, infatti, si tratta di capire se era effettivamente lui, il proprietario dell'auto alla guida dell'auto pirata, ma per questo gli investigatori confidano anche nella memoria del motociclista che ha dichiarato di averlo visto in faccia. L'uomo deve rispondere di omissione di soccorso.

Fonte della notizia: ilcentro.gelocal.it

Ragazza provoca un incidente e poi fugge: denunciata

LATINA 02.06.2012 - Provoca un incidente in via Tor Tre Ponti, all'altezza di via Congiunte Sinistre, e poi si dà alla fuga. Il conducente rimasto ferito sul posto era a bordo di una Polo. Si tratta di di un 27enne residente a Sonnino che ha riportato ferite giudicate guaribili in 10 giorni.

In poche ore la polizia stradale ha trovato il pirata della strada, una ragazza di 22 anni, L.D. le iniziali. E' stata denunciata per i reati di omissione di soccorso e fuga.

Fonte della notizia: latina24ore.it

Nonnino si trasforma in pirata della strada ma perde la targa dell'automobile

31.05.2012 - L'età media delle persone si è inesorabilmente allungata e così non stupisce più vedere ottantenni alla guida. Anzi, proprio gli ottuagenari sono stati autori di una campagna con la legge sul rinnovo della patente che li discriminava. Poi capita però che un arzillo 82enne si trasformi in un pirata della strada. Un pirata decisamente maldestro, visto che durante la fuga ha pure perso la targa. A segnalare l'incidente è stata una 42enne che, dopo essersi vista "speronare", ha inizialmente proseguito per qualche metro per poi fermarsi e controllare. Il fatto è avvenuto a Senigallia, in provincia di Ancona.

"La donna ha avvertito un giramento di testa e si è recata al pronto soccorso dove le hanno diagnosticato ferite guaribili in pochi giorni", si legge sul Corriere Adriatico. "Prima di andare in ospedale ha però chiamato la polizia municipale che si è recata sul posto per raccogliere la testimonianza della donna, che ha riferito di essere stata urtata da un'altra automobile che poi non si era fermata. All'altezza dell'incrocio con via della Chiusa i vigili hanno notato una targa a terra. Tramite la visura sono risaliti all'autore e lo sono andato a trovare a casa. L'uomo è rimasto sorpreso dalla presenza dei vigili. Ha infatti riferito di non essersi accorto di nulla. Riascoltato ieri al comando della polizia municipale ha riferito che, se la donna si fosse fermata avrebbe capito che qualcosa poteva essere successo ma, senza notare stranezze ha proseguito oltre. Il fatto che ci sia stato con contatto tra i due veicoli è testimoniato dalle condizioni in cui si trovava anche l'automobile guidata dall'82enne, riposta nel garage. Oltre ad aver perso la targa nell'impatto infatti, ha riportato dei danni riconducibili proprio alla collisione. La polizia

municipale ha intanto ritirato la patente all'anziano automobilista che rischia ora una denuncia".

Fonte della notizia: stradafacendo.tgcom24.it

In fuga dopo l'incidente

CESENATICO 31.05.2012 - Un albanese residente a Rimini il 26 maggio a bordo della sua Audi A6 si è reso protagonista di un incidente in cui una donna ha riportato ferite per 7 giorni. Scappato dal luogo dell'incidente, è stato rintracciato dai carabinieri che lo hanno denunciato per omissione di soccorso e guida in stato d'ebbrezza. C.B. ha anche subito il sequestro del veicolo che non era assicurato.

Fonte della notizia: corriereromagna.it

VIOLENZA STRADALE

Stalking, buca 21 volte le gomme dell'auto della ex: arrestato

TORINO 03.06.2012 - Un uomo di 35 anni è stato arrestato per stalking dai carabinieri di Nichelino. L'uomo - un 35enne giardiniere di Moncalieri - non si era rassegnato alla fine della storia d'amore con la sua ex compagna e da aprile la pedinava e perseguitava: il 35enne è arrivato anche a bucarle le gomme dell'auto per ben 21 volte nell'ultimo mese. L'arresto è scattato dopo che l'uomo ha bucato per l'ennesima volta le gomme della ex fidanzata con delle forbici, che i militari hanno trovato nella sua tasca. In queste settimane la donna aveva denunciato diverse volte l'ex fidanzato ai carabinieri raccontando delle gomme bucate e dei sassi lanciati nel giardino di casa sua. Inoltre secondo quanto raccontato dalla donna, l'uomo la seguiva 24 ore al giorno e perseguitava anche i suoi genitori e il suo nuovo fidanzato.

Fonte della notizia: torino.ogginotizie.it

Raid incendiario a Lavagna, bruciate auto e cassonetti Indagini di pompieri e carabinieri per risalire a piromani

GENOVA, 02 GIU - Raid incendiario la scorsa notte a Lavagna. Auto e cassonetti in fiamme hanno costretto i vigili del fuoco di Chiavari ad una serie di interventi nella cittadina della Riviera. Il primo rogo, quasi certamente doloso, e' avvenuto intorno alle 4 in via Ekengren: distrutte due auto. A segnalare l'incendio sono stati passanti e residenti che hanno notato fumo e fiamme. Poco dopo, sempre nel centro di Lavagna, sono stati incendiati alcuni cassonetti. Indagini di vigili del fuoco e carabinieri per risalire ai piromani.

Fonte della notizia: ansa.it

Distrutta l'auto del medico anti-droga «L'episodio è legato alla mia attività»

di Maria Tangredi

BENEVENTO 01.06.2012 - Ancora escalation della criminalità, ancora un attentato a scopo intimidatorio. La notte scorsa, in via Rapale, un incendio ha distrutto una Fiat Grande Punto e una Fiat Ulysse di proprietà di Ugo Esposito, medico del lavoro. Vicino alle due auto si trovava anche un camper, sempre di proprietà del medico, che è stato interessato dalle fiamme i danni hanno riguardato solo la parte anteriore. Verso le tre della notte scorsa, Esposito è stato svegliato dal suono dell'antifurto collegato sulla Punto. Affacciatosi immediatamente, ha invece visto le fiamme già alte che avevano attaccato anche il monovolume e che si stavano propagando al camper che il medico usa spesso nei suoi spostamenti fuori regione sempre per motivi legati al suo lavoro. All'interno di questa vettura vi erano quindi anche bombole di gas ed altro. Fortunatamente l'autocaravan non è stato avvolto completamente dal fuoco altrimenti, con lo scoppio delle bombole, il bilancio dei danni poteva essere più pesante. Sull'accaduto indagano i carabinieri della Compagnia di Montesarchio intervenuti sul posto

insieme ai vigili del fuoco del distaccamento di Bonea. Sulla natura dolosa delle fiamme sembra non avere dubbi la vittima. Ugo Esposito, infatti, non esclude che l'atto sia collegato probabilmente, alla sua attività lavorativa. «Ma - dichiara - potrebbe essere stato anche una vendetta per qualche vecchia questione, da parte di qualcuno, forse, collegato anche in questo caso, alla mia precedente attività di quando gestivo la comunità per tossicodipendenti Maccacaro. Comunque, sono soltanto mie probabili ipotesi, in quanto le auto non potevano prendere fuoco da sole a meno che non si sia trattato di qualche corto circuito, cosa che mi sembra impossibile». Per Ugo Esposito che, oltre venti anni fa aprì in contrada Montemauro una delle prime comunità nel Sannio, le uniche ipotesi potrebbero essere quindi, collegate soltanto alla sua attuale e precedente attività. «Effettuando visite ed indagini tossicologiche in diverse aziende ubicate nella regione Campania e non, è possibile che abbia dato fastidio a qualcuno stilando qualche certificato di non idoneità al lavoro. Ma io ritengo di svolgere di svolgere il mio lavoro in maniera scrupolosa». L'ex fondatore e presidente della cooperativa Maccaro, non esclude poi i collegamenti proprio con la comunità. «Una storia infinita quella della comunità - afferma - e soprattutto della struttura di Montemauro. Proprio nei giorni scorsi infatti, c'è stata un'altra ispezione tecnica per mie vecchie denunce, anche se ormai, non riaprirò più la comunità che, negli ultimi anni di apertura essendo anche una cooperativa socio sanitaria, aveva ospitato i ragazzi che, essendo obiettori non effettuavano il servizio militare di leva».

Fonte della notizia: ilmattino.it

CONTROMANO

Muore a 28 anni, centrato in galleria da un'auto che correva contromano Inspiegabile tragedia vicino al casello dell'A27: il giovane stava andando a cena a Vittorio Veneto. Feriti due turisti padovani

di Simona Pacini

BELLUNO 03.06.2012 - Muore in galleria centrato da un'auto che viaggiava contromano. Daniel D'Ambros De Francesco, 28 anni di Casamazzagno, in Comelico Superiore (Belluno), è la vittima del gravissimo incidente avvenuto ieri pomeriggio poco prima delle 16 nella galleria Paraschegge, nel territorio comunale di Ponte nelle Alpi. Il giovane, che lavorava come arredatore a Cortina d'Ampezzo, per la Lacedelli, aveva appena imboccato l'autostrada A27 in direzione sud, diretto a Vittorio Veneto dove un amico lo aspettava per andare fuori a cena. Poco dopo, nella galleria prima del casello autostradale, lo schianto. Daniel, che viaggiava su una Seat Ibiza gialla, si è trovato di fronte l'Audi station wagon condotta da un longaronese di 58 anni, F.M. Non c'è stato niente da fare. Daniel ha frenato disperatamente ma l'impatto, un frontale, è stato fatale. Il giovane è morto sul colpo, mentre il conducente dell'Audi, trasportato in elicottero all'ospedale di Belluno, è stato ricoverato in ortopedia con diverse fratture in tutto il corpo. Secondo la ricostruzione della pattuglia della Polizia autostradale di Treviso, che ha competenza sull'A27, l'uomo, giunto alla barriera ha fatto dietrofront, tornando sui suoi passi. Non sono chiari i motivi che lo hanno spinto ad effettuare la manovra fatale, che lo ha portato a imboccare l'autostrada contro senso. Considerate le ferite subite i poliziotti non gli hanno potuto fare l'etilometro. I controlli sull'eventuale assunzione di alcol o droghe verranno fatti dai medici del San Martino con le analisi del sangue. Feriti anche due turisti padovani che viaggiavano dietro alla Seat di Daniel. Si tratta dei coniugi L.B., 67 anni, la moglie, che ha riportato alcune fratture, e P.P., 73 anni, il marito, anche lui con una frattura, portati al San Martino con l'ambulanza. Sul posto anche i vigili del fuoco di Belluno e di Vittorio Veneto, che hanno lavorato per ripristinare la sicurezza della strada. Per due ore circa, fino alle 18, l'ingresso in autostrada da Cadola è rimasto chiuso. Polizia e carabinieri hanno deviato il traffico delle auto finché la normale viabilità non è stata ripristinata.

Fonte della notizia: gazzettino.it

**Contromano su un'auto rubata, arrestati
Su una macchina fotografica rubata dai tre trovati gli scatti della bravata**

VITERBO 02.06.2012 – Ruba un'auto a Tuscania, va a prendere gli amici e scorrazza contromano per le vie di Viterbo a forte velocità. I giovani sono stati arrestati con l'accusa di furto dagli uomini della Volante della Questura, diretta da Alba Milioni, la notte tra venerdì 1 e sabato 2 giugno.

I FATTI – Le ricerche sono iniziate intorno alle 2 di notte dopo la chiamata di un cittadino al 113 che segnalava la presenza di un'auto a forte velocità in via Pietro Vanni. Dopo aver sciolto alcuni drink, i giovani hanno messo in piedi una vera e propria scorribanda tra le vie della città, percorrendo alcune zone contromano e rubando oggetti da alcune auto in sosta. Due giovani (S.R. 19enne italiano e C. M. 18enne di origine ucraina) sono stati fermati dagli agenti in un'area condominiale di un palazzo in via Santa Maria della Groticella, dove hanno cercato riparo, mentre il terzo (minorenne), è stato rintracciato grazie ad un ingenuo errore commesso dalla "banda". Tra gli oggetti rubati, infatti, c'era anche una macchinetta fotografica, utilizzata dai tre per scattare "foto ricordo" della bravata. Grazie alla foto, il minorenne, noto agli agenti della Volante per alcuni precedenti, è stato rintracciato e arrestato poco dopo. I tre sono stati arrestati e messi a disposizione dell'autorità giudiziaria e i beni sottratti, due caschi da motocicletta, una macchina fotografica digitale e un navigatore satellitare, restituiti ai proprietari. Sono in corso ulteriori indagini da parte del personale della Squadra Mobile diretta da Fabio Zampaglione.

Fonte della notizia: viterbonews24.it

Brescia, auto contromano lo travolge: Paolo muore a 16 anni

BRESCIA01.06.2012 - Tragico incidente stradale e Calvisano, vicino Brescia, dove intorno alle 22 di ieri sera ha perso la vita Paolo Vitali, un ragazzo di soli 16 anni. Secondo i primi rilevamenti, un'auto avrebbe invaso la corsia dove viaggiava il giovane in scooter, travolgendolo. L'arrivo dell'ambulanza e il viaggio in ospedale sono stati inutili, le condizioni del ragazzo erano irrecuperabili. Al volante della macchina che ha causato l'incidente c'era un ragazzo di 20.

Fonte della notizia: leggo.it

Contromano con un tasso alcolico da coma etilico Alcol alla guida sulle strade del Lughese

30.05.2012 - Circolava in auto contromano nel centro di Cotignola. L'uomo, un romeno di 42 anni, era talmente ubriaco da sfiorare il coma etilico. Quando i carabinieri lo hanno fermato e sottoposto al test dell'etilometro è emerso un valore superiore a 3,60 g/l. Denunciato e sanzionato, all'uomo è stata ritirata la patente, mentre la vettura è stata posta sotto sequestro. Alcol alla guida anche a Fusignano, dove i carabinieri della locale stazione hanno proceduto al rilievo di un incidente stradale nel quale rimaneva coinvolto un uomo, italiano di 30 anni. Controllato con l'etilometro, è risultato un tasso alcolico pari a 1,67 g/l. A suo carico, oltre alla denuncia penale, si è proceduto al ritiro della patente e al sequestro del veicolo ai fini della confisca.

Fonte della notizia: ravenna24ore.it

INCIDENTI STRADALI

Incidente stradale a Taranto, tre morti

di Marta Lock

03.06.2012 - Lo schianto nella notte - Intorno all'1 di ieri notte, un'auto, un'Alfa 147 che molto probabilmente viaggiava ad alta velocità, nel momento in cui doveva imboccare una curva è andata fuori strada schiantandosi contro un muretto. L'incidente è avvenuto sul tratto della statale che collega Gioia del Colle con Castellaneta, in provincia di Taranto.

Intrappolati nell'auto - A bordo della vettura si trovavano tre romeni sui 30-35 anni, non ancora identificati. Poco dopo l'auto ha preso fuoco e i tre uomini intrappolati al suo interno

non hanno fatto in tempo a tentare la fuga e sono morti carbonizzati. Sul luogo sono intervenuti i militari dei carabinieri, gli uomini dei vigili del fuoco e l'ambulanza. Dopo aver spento le fiamme, i soccorritori hanno estratto i tre corpi completamente carbonizzati, rendendo impossibile il riconoscimento.

La ricostruzione - I carabinieri e i vigili del fuoco hanno effettuato tutti i rilievi necessari a ricostruire la dinamica esatta del terribile incidente, che con ogni probabilità è stato causato dall'alta velocità, considerando i segni lasciati sull'asfalto dagli pneumatici. Sui tre corpi è stato già disposto l'esame autoptico per procedere all'identificazione delle salme e capire se avessero assunto alcool o fatto uso di sostanze stupefacenti. Le indagini sono state affidate agli investigatori dei carabinieri.

Fonte della notizia: newnotizie.it

Incidenti stradali:morti carbonizzati in Puglia,identificati Avevano 32,33 e 26 anni. Corpi riconosciuti da famigliari

CASTELLANETA (TARANTO), 3 GIU - Sono state identificate le tre persone morte ieri sera carbonizzate dopo che l'automobile sulla quale erano a bordo, un'Alfa 147, nei pressi di una curva e' uscita fuori strada e si è schiantata contro un muretto, sulla strada provinciale 22, che collega Castellaneta (Taranto) a Gioia del Colle (Bari), in contrada 'Signorella'. E' stato confermato che le vittime sono tutte di nazionalità romana: due uomini erano residenti a Laterza (Taranto) e avevano 33 e 26 anni, il terzo, di 32 anni, era residente nella provincia di Alessandria.

Fonte della notizia: ansa.it

Incidenti stradali: un morto in A14, traffico rallentato Fra Ancona sud e Loreto

ANCONA, 3 GIU - Una persona e' morta e un'altra e' rimasta ferita in un incidente stradale lungo l'A14 sud, a Camerano. Il traffico ha subito forti rallentamenti. Una Lancia Y condotta da una marocchina, e con altre due persone a bordo, ha improvvisamente sbandato ed e' finita di traverso. Gli occupanti sono scesi e uno di loro (non si sa ancora se un uomo o una donna) e' stato travolto e ucciso da un autoarticolato greco che sopraggiungeva in quel momento. Ferita una donna di 27 anni, illeso il camionista.

Fonte della notizia: ansa.it

Incidente stradale a Torino: si schianta in moto, muore 38enne

TORINO 03.06.2012 - Incidente mortale a Torino. Ieri pomeriggio - intorno alle 14.30 - un motociclista di 38 anni, Ivan Pappagallo, ha perso la vita all'angolo tra via Pietro Cossa e corso Appio Claudio in seguito a uno schianto con la sua moto. Secondo quanto ricostruito, sembra che l'uomo abbia perso il controllo della sua Yamaha e si sia schiantato. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 che hanno cercato di rianimare il motociclista, ma per lui non c'è stato nulla da fare. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti anche gli Agenti della Squadra Infortunistica della Polizia Municipale Torino che hanno eseguito i rilievi e ricostruito l'accaduto.

Fonte della notizia: torino.oggi notizie.it

Auto fuori strada nell'aretino, un morto L'incidente su una strada sterrata, altri due feriti

MONTE SAN SAVINO (AREZZO), 3 GIU - Un uomo di 44 anni, Leonardo Tucci, e' morto nella notte in seguito ad un incidente stradale avvenuto tra Civitella ed Uliveto. La vettura, intorno alle 2.30, e' finita fuori della carreggiata mentre stava transitando su una strada comunale

sterrata. A bordo, oltre alla vittima, c'erano anche un 48enne ricoverato per lievi contusioni ed un 36enne trasferito all'ospedale di Arezzo con un'aneurisma dell'aorta ed un trauma toracico.

Fonte della notizia: ansa.it

Incidenti stradali: ragazzino travolto da auto, e' grave Investito nei pressi delle strisce pedonali e Genova

GENOVA, 3 GIU - Un ragazzino di tredici anni e' ricoverato in gravi condizioni al pronto soccorso dell'ospedale Gaslini di Genova dopo essere stato investito nel pomeriggio da un'auto. Secondo quanto ricostruito dalla polizia municipale il giovane sarebbe stato travolto nei pressi di un attraversamento pedonale. L'incidente e' accaduto in via Val d'Astico nella zona di Pontedecimo, in Valpolcevera. I vigili urbani stanno ancora cercando di ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente. Nell'impatto il tredicenne ha riportato traumi alle testa, alle gambe ed all'addome. E' stato trasportato dai medici della Genova Soccorso in codice rosso.

Fonte della notizia: ansa.it

Cade dalla mini-moto, grave bimbo Monticelli Pavese, il piccolo ha tre anni ed è stato è trasportato in elicottero all'ospedale di Parma

di Adriano Agatti

MONTICELLI PAVESE. 03.06.2012 - Un bambino di tre anni è rimasto gravemente ferito a seguito di un incidente avvenuto nel cortile di una cascina di Monticelli Pavese. Il piccolo era su un mini-quad sembra con un bambino più grande quando è caduto e ha battuto la testa contro un mezzo agricolo. Un impatto che, all'inizio, non sembrava particolarmente importante ma le condizioni sono peggiorate durante il trasporto in ospedale. Il bambino è stato visitato al Pronto soccorso dell'ospedale di Castel San Giovanni da dove è stato trasferito all'ospedale di Parma. La prognosi è riservata ma sembra che il bambino reagisca bene alle cure dei medici. Non è quindi da escludere un rapido miglioramento. Per quanto riguarda la dinamica del singolare incidente si possono solo avanzare ipotesi. I carabinieri, infatti, non sono intervenuti sul posto perché nessuno li ha chiamati. La vicenda sarebbe comunque avvenuta poco prima di mezzogiorno nel cortile di una cascina vicino a Monticelli Pavese. Ecco una prima ricostruzione. Sembra che il piccolo fosse a bordo di un mini-quad guidato da un bambino più grande. Stavano girando per il cortile quando, per motivi che dovranno essere chiariti, la piccola moto si sarebbe rovesciata. Non sarebbe successo nulla di particolarmente grave se il piccolo nella caduta non avesse battuto la testa contro un mezzo agricolo. Un impatto molto violento che, per un momento, gli ha fatto perdere i sensi. I genitori si sono subito accorti di quello che era successo e si sono precipitati a soccorrere il bimbo. Il padre, per non perdere tempo, non ha nemmeno chiesto l'intervento delle ambulanze del 118. Ha caricato il piccolo sulla sua automobile e l'ha trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Castel San Giovanni, il più vicino da casa sua. Durante il trasporto il bimbo avrebbe perso conoscenza e all'arrivo i medici non hanno voluto correre rischi. Hanno subito chiesto l'intervento di un elicottero dell'ospedale di Parma. Il bimbo è stato così trasferito in un ospedale decisamente più attrezzato. Le sue condizioni sarebbero stabili. Forse a seguito della caduta si è procurato un trauma cranico che, considerando anche l'età, gli ha fatto perdere conoscenza. Si è trattato di un incidente singolare che avrebbe potuto avere conseguenze anche più gravi.

Fonte della notizia: laprovinciapavese.gelocal.it

Auto su percorso corsa ciclistica, due feriti in Calabria Portati in ospedale Catanzaro, non sono gravi. Nel 2010 8 morti

CATANZARO, 3 GIU - Due ciclisti che partecipavano alla "Granfondo dei Due Mari", gara amatoriale che si e' svolta a Catanzaro, sono stati investiti frontalmente da un'auto che si e' immessa sul tracciato della corsa. I due sono rimasti feriti in maniera non grave. Uno e' stato ricoverato in ospedale con 30 giorni di prognosi, mentre l'altro e' stato dimesso dopo le cure

dei medici. Il 5 dicembre 2010, a Lamezia Terme, otto ciclisti amatoriali furono uccisi da un'auto che li investì.

Fonte della notizia: ansa.it

**Bimbo di due anni muore nel cosentino investito dal padre
Uomo stava facendo manovra e non si è accorto presenza figlio**

SAN MARCO ARGENTANO (COSENZA), 2 GIU - Un bambino di due anni è stato investito ed ucciso dal padre mentre stava facendo retromarcia con la propria auto. Il fatto è accaduto a San Marco Argentano. L'uomo, alla guida della sua auto, una Citroen, stava facendo manovra nel cortile dell'abitazione e non ha visto il figlio colpendolo mentre faceva retromarcia. Il piccolo è caduto battendo la testa ed è morto sul colpo. Ogni tentativo di salvarlo da parte dei medici del 118 è stato vano.

Fonte della notizia: ansa.it

**Ventitreenne muore in incidente stradale a Catanzaro
Auto finisce contro mezzi in sosta. Feriti altri 3 giovani**

CATANZARO, 2 GIU - È di un morto e tre feriti il bilancio di un incidente stradale avvenuto la notte scorsa a Catanzaro. La vittima, Davide Caserta, di 23 anni, era a bordo di un'auto che, per cause in corso di accertamento, è andata a finire contro alcuni mezzi in sosta. All'interno della vettura oltre al giovane, deceduto mentre veniva portato in ospedale, c'erano altri tre coetanei che sono rimasti feriti. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti gli operatori del 118 e i vigili del fuoco.

Fonte della notizia: ansa.it

**Incidenti stradali: centauro muore in scontro fra moto
È successo lungo la Sp 'Muccese'**

MACERATA, 2 GIU - Un centauro è morto e un altro è rimasto gravemente ferito oggi pomeriggio in un scontro fra due moto di grossa cilindrata, avvenuto lungo la Sp 256 'Muccese', nel territorio di Muccia. La dinamica del sinistro non è stata ancora chiarita, ma nell'urto Anotnio Capobianco, di 55 anni, originario di Foggia ma residente a Jesi, è morto sul colpo. P.B., di 44 anni, di Jesi, è grave. Sul posto sono intervenuti il 118, i carabinieri e i vigili del fuoco.

Fonte della notizia: ansa.it

Centauro perde la vita lungo la strada per il Mottarone

di Monica Curino

ARMENO, 2 GIU - Un motociclista di soli 25 anni ha perso la vita nel pomeriggio di oggi, sabato 2 giugno, intorno alle 17,15, lungo la strada che porta al Mottarone, nel Novarese. L'episodio si è registrato nella frazione Corsano, nel territorio del comune di Armeno. Sul posto, a rilevare il sinistro, una pattuglia della Polizia stradale di Borgomanero, e ovviamente il personale del 118 e l'elisoccorso. Purtroppo per il giovane non c'era più nulla da fare: troppo gravi le ferite riportate in occasione del sinistro. L'incidente si sarebbe verificato in una curva non distante da una cava. Il giovane, sembra si tratti di un ragazzo di origine straniera, stava scendendo dalla zona del Mottarone. Al momento sembra che si sia trattato di un incidente autonomo, di un'uscita di strada autonoma.

Fonte della notizia: oknovara.it

Pian de Rosce, moto contro un'auto muore un giovane centauro

RIETI 02.06.2012 - Incidente mortale sulla Terminillese, vittima un giovane di 26 anni. E' successo nel pomeriggio in località Pian de Rosce. Il ragazzo era in sella a una moto, quando, per cause ancora incerto di accertamento, ha sbandato, finendo contro un'auto che sopraggiungeva. Sul posto, la polizia municipale, i vigili del fuoco e il 118. E' arrivato anche l'elisoccorso, ma per il ragazzo non c'era più nulla da fare. Chiusa per ore la strada.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

A24: auto a forte velocità sbanda e finisce su guardrail, un morto

ROMA, 2 giu - Stamane alle 9, sull'autostrada A24 al km 53 della carreggiata in direzione Roma, nel tratto compreso tra gli svincoli di Tagliacozzo e Carsoli, si è verificato un incidente stradale che ha coinvolto un solo veicolo e in cui ha perso la vita il conducente, mentre un secondo passeggero è rimasto ferito. Lo comunica la Concessionaria Strada dei Parchi. Le cause dell'incidente sono in corso di accertamento, ma sembra che l'auto su cui viaggiavano due persone sia sbandata mentre viaggiava a forte velocità e abbia urtato il guardrail metallico centrale. Nell'urto il conducente è deceduto mentre la persona trasportata è rimasta ferita ed è stata prontamente soccorsa e trasportata in ospedale con l'ambulanza del 118. Nel tratto interessato dall'incidente, il traffico ha dovuto transitare sulla sola corsia di marcia con inevitabili rallentamenti ma senza particolari disagi. La dinamica del sinistro è in corso di accertamento da parte della Polstrada.

Fonte della notizia: asca.it

Incidenti stradali: scooter contro auto, grave giovane In centro a Trieste all'alba di oggi, ragazzo al Cattinara

TRIESTE, 2 GIU - Un giovane, H.M., di 21 anni, di Trieste, è ricoverato in gravi condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Cattinara, in seguito a un incidente stradale verificatosi poco dopo le 6 all'incrocio fra via Rossetti e via Ginnastica. Il giovane era in sella a uno scooter, proveniente da via Ginnastica, quando si è scontrato con un'auto che viaggiava su via Rossetti. Motociclista e scooter sono stati sbalzati contro una vetrina di un negozio di motocicli, distruggendola. Danni anche ad alcuni veicoli in sosta. Secondo i carabinieri del nucleo radiomobile, che hanno compiuto i rilievi, le cause dell'incidente sarebbero ancora da accertare.

Fonte della notizia: ansa.it

Correzzana, incidente: centauro rischia di perdere un braccio

di Matteo Speciali

02.06.2012 - Gravissimo l'incidente che ieri sera verso le 20 è accaduto a Correzzana. Una donna di 34 anni è uscita da un passo carraio lungo la via principale e si è scontrata con una moto, una Ducati Monster, che proveniva dal centro di Correzzana. Un urto talmente violento da far girare l'auto su se stessa. La donna non ha riportato gravi ferite, mentre il motociclista, 29enne, pare che rischi di perdere un braccio. Immediato è stato il suo trasporto presso l'ospedale di Lecco. Le sue condizioni sono gravi ma non è in pericolo di vita.

Fonte della notizia: mbnews.it

Cellino, moto finisce contro albero: centauro in rianimazione

CELLINO ATTANASIO 02.06.2012 - Perde il controllo della moto e si schianta contro un albero, sulla provinciale che da Castelnuovo conduce verso Cellino. Sono molto gravi le condizioni del centauro, M.D.M. di 46 anni, che questo pomeriggio è rimasto vittima di un grave incidente stradale. L'uomo indossava il casco, ma l'impatto contro un albero è stato molto violento. Il motociclista è stato soccorso e poi trasferito, a bordo di elicottero del 118 al Mazzini di Teramo dove si trova ricoverato in rianimazione.

Fonte della notizia: cityrumors.it

Nanni Moretti investito da auto a Roma, non e' grave Era a bordo della sua Vespa

ROMA, 2 GIU - Il regista romano Nanni Moretti e' stato investito a Roma da un'auto mentre era a bordo della sua Vespa blu. L'episodio e' accaduto nel quartiere di Monteverde, davanti al ristorante Lumie di Sicilia, all'angolo tra via Bonnet e via del Vascello. Il regista e' stato soccorso e trasportato in codice verde all'ospedale San Camillo e poi dimesso. A bordo dell'auto, una Fiat 600, che lo ha investito, un italiano che si e' fermato per soccorrere il regista. Sul posto sono intervenuti i vigili urbani.

Fonte della notizia: ansa.it

Incidenti stradali: un morto e tre feriti sull'A1 L'impatto e' avvenuto nel tratto compreso tra Capua e Caianello

NAPOLI, 1 GIU - Una persona e' morta e altre tre sono rimaste ferite in un incidente stradale avvenuto nel pomeriggio lungo l'autostrada A1 Milano-Napoli (direzione nord), nel tratto tra Capua e Caianello. Al fine di consentire le operazioni di soccorso, attualmente il traffico circola su due delle tre corsie disponibili. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti oltre al personale della Direzione 6° Tronco di Cassino, i Vigili del Fuoco, le pattuglie della Polizia Stradale, i soccorsi sanitari e meccanici.

Fonte della notizia: ansa.it

Schianto in auto alla periferia di Sassari Muore sul colpo un falegname di Muros L'incidente mortale è avvenuto ieri mattina nelle vicinanze della Carlo Felice, alla periferia di Sassari.

01.06.2012 - Un imprenditore sassarese, Giuseppe Gavini, 50 anni, titolare di una falegnameria a Muros, è morto in un incidente stradale avvenuto nella tarda mattinata nei pressi della "Carlo Felice", alla periferia di Sassari. L'uomo, che si stava recando nella sua azienda a bordo di una Renault Scenic, probabilmente a causa di un malore, ha perso il controllo dell'auto finendo prima sul guard-rail e poi contro una betoniera che proveniva dalla direzione opposta. Sul posto è giunta un'equipe medica del 118 che ha tentato di rianimare l'imprenditore, estratto dalla lamiera grazie ai Vigili del fuoco, ma non c'è stato niente da fare. Sul luogo dell'incidente le forze dell'ordine locale per effettuare i rilievi e ricostruire la dinamica di quanto accaduto.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Rotoballa di fieno cade da un camion Maxi incidente e traffico in tilt sulla 131 Poteva avere conseguenze drammatiche un incidente stradale avvenuto questo pomeriggio al km 112 della Carlo Felice per la caduta sulla carreggiata di una grossa rotoballa di fieno.

01.06.2012 - Un'auto ferma in coda in attesa di superare l'ostacolo è stata tamponata e spinta contro il guardrail che le ha schiacciato il parabrezza e il tetto sul lato del passeggero, uscito miracolosamente incolume dall'incidente. Altre due persone hanno riportato lievi ferite e sono state accompagnate in ospedale per controlli. Tutto è avvenuto poco prima delle 17 sulla corsia in direzione Sassari, sulla salita di Santa Cristina in territorio di Paulilatino. Il conducente del mezzo che ha perso la rotoballa forse non si è accorto di nulla. Il fieno ha occupato mezza carreggiata lasciando libera solo la corsia di sorpasso. Questo ha provocato un forte rallentamento del traffico e il conseguente tamponamento risolto fortunatamente senza gravi conseguenze. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti oltre alle ambulanze del 118 anche Polizia, Carabinieri, Vigili del Fuoco e personale dell'Anas. Durante le operazioni di soccorso e

di rimozione dei mezzi e del fieno si è formata una coda lunga in certi momenti fino a due chilometri.

Fonte della notizia: unionesarda.it

**Dolianova, scontro fra quattro auto Due feriti e traffico impazzito
Grave incidente stradale ieri sulla statale 387 che unisce Monserrato a Dolianova.
Quattro le auto coinvolte con due persone che sono finite in ospedale.**

A tarda sera la Polstrada era ancora impegnata nei rilievi di legge col traffico che è letteralmente impazzito in entrambe le direzioni di marcia. L'incidente si è infatti verificato all'ora di punta con centinaia di automobilisti che percorrevano la strada per far ritorno a casa sia in direzione di Monserrato che sulla carreggiata opposta. Lo scontro fra le auto è stato particolarmente violento con le carcasse che hanno occupato l'intera carreggiata. Immediato l'allarme lanciato da automobilisti di passaggio. Immediato anche l'arrivo di alcune ambulanze. I feriti, Pierluigi Puliga, 53 anni di Dolianova e Raffaella Cambio, 35 anni, dipendente della base militare tedesca. Entrambi sono finiti al Marino ma le loro condizioni non destano alcuna preoccupazione.

Fonte della notizia: unionesarda.it

**Nanni Moretti investito da auto a Roma, non e' grave
Era a bordo della sua Vespa**

ROMA, 2 GIU - Il regista romano Nanni Moretti e' stato investito a Roma da un'auto mentre era a bordo della sua Vespa blu. L'episodio e' accaduto nel quartiere di Monteverde, davanti al ristorante Lumie di Sicilia, all'angolo tra via Bonnet e via del Vascello. Il regista e' stato soccorso e trasportato in codice verde all'ospedale San Camillo e poi dimesso. A bordo dell'auto, una Fiat 600, che lo ha investito, un italiano che si e' fermato per soccorrere il regista. Sul posto sono intervenuti i vigili urbani.

Fonte della notizia: ansa.it

ESTERI

Canada: muore in auto, orso lo divorca

Il plantigrado e' stato catturato e potrebbe essere abbattuto

VANCOUVER (CANADA), 2 GIU - Ha sentito l'odore del cadavere, ha sfondato l'auto in cui si trovava il corpo e lo ha divorato. Protagonista della vicenda, accaduta in Canada, un orso che ora rischia di essere abbattuto "per proteggere l'incolumita' dei cittadini". L'episodio si e' verificato in una zona rurale, nel sud della British Columbia. Il corpo fatto a pezzi di Rory Nelson Wagner, 53 anni, condannato per omicidio e in liberta' vigilata, e' stato ritrovato dalla polizia dopo alcune segnalazioni.

Fonte della notizia: ansa.it

CANTIERI STRADALI

Tragedia di Valverde: imputati tutti assolti

Perché il fatto non sussiste. La 26enne aveva perso la vita nel 2009 andando a sbattere contro un blocchetto di cemento e un palo della linea telefonica, sulla strada di Valverde

ALGHERO - Il fatto non sussiste. I cinque imputati per l'omicidio colposo di Debora Piu, la ragazza algherese deceduta a seguito delle ferite riportate nel tragico incidente stradale avvenuto il 28 giugno del 2009 sulla strada di Valverde, sono stati dichiarati innocenti. L'ha stabilito la sentenza pronunciata dal Giudice per l'udienza preliminare del Tribunale di Sassari,

Carla Altieri, al termine del processo con rito abbreviato che vedeva imputati il titolare del cantiere che realizzava la pista ciclo-pedonale; il direttore dei lavori; il responsabile del procedimento per il Comune di Alghero; quello per la sicurezza del cantiere; oltre al il dirigente per le opere pubbliche del Comune di Alghero. Per loro il Pubblico ministero aveva avanzato una richiesta di condanna a un anno e quattro mesi di reclusione imputando al cantiere il mancato rispetto delle norme di sicurezza, oltre ad una segnaletica non adeguata. Di diverso avviso il Giudice che ha accolto la tesi difensiva degli avvocati, rigettato anche la provvisoria avanzata dall'avvocato di parte civile.

Fonte della notizia: notizie.alguer.it

MORTI VERDI

15enne si ribalta alla guida del trattore

BENEVENTO 02.06.2012 - Un minorenne di San Marco dei Cavoti, a bordo di un grosso trattore gommato "Goldoni 75", è rimasto coinvolto in un incidente da lui stesso provocato, che poteva avere un tragico epilogo. I Carabinieri di San Marco dei Cavoti, avvisati dal 118 che si è recato sul posto per i primi soccorsi, hanno ricostruito la dinamica dell'incidente e hanno svolto i primi accertamenti, appurando che verso l'ora di pranzo il giovane, L.M., appena quindicenne, alla guida del mezzo agricolo del padre, stava percorrendo una strada in contrada Fonte Canale, quando o per una manovra azzardata, o per evitare un veicolo che stava sopraggiungendo, ha perso il controllo del mezzo, invadendo la corsia opposta e andando ad urtare violentemente contro un muretto a secco. Nel forte urto il trattore è sobbalzato, scaraventando in aria il piccolo guidatore, che per fortuna è finito sulla vegetazione circostante, su di una sorta di siepe naturale, perdendo comunque i sensi nell'impatto. Il mezzo agricolo, senza nessuno a bordo, ha invece proseguito la sua corsa finendo in una scarpata a bordo strada, profondo un tre o quattro metri, dove alla fine si è fermato. Il primo soccorritore che si è fermato, dopo aver visto la tremenda scena, vedendo il ragazzo esanime ed il trattore nella scarpata, e non accorgendosi che comunque il giovane respirava più o meno regolarmente, pensava che la situazione fosse gravissima, e nell'avvisare il 118 ha riferito quanto aveva constatato. All'arrivo dei sanitari, il ragazzo è stato invece rianimato senza grossi problemi, e a parte un forte trauma cranico contusivo ed un analogo trauma facciale, dovuti alla caduta, le sue condizioni non hanno destato grandi preoccupazioni. E' stato comunque accompagnato con l'ambulanza presso l'ospedale Rummo di Benevento, dove gli sono stati refertati soli tre giorni di prognosi. I Carabinieri stanno invece indagando sulle modalità con cui il giovanissimo è riuscito a porsi alla guida del trattore.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Incidenti sul lavoro, due agricoltori schiacciati dal trattore

Due uomini sono rimasti feriti mentre lavoravano con i rispettivi trattori a Chianni e a Montopoli

Pontedera, 2 giugno 2012 - Due incidenti sul lavoro oggi nel pisano con protagonisti agricoltori rimasti feriti mentre lavoravano con i rispettivi trattori in località diverse. A Chianni, stando alle informazioni fornite dal 118, un uomo di 47 anni ha subito più traumi, ma non sarebbe in pericolo di vita, a causa del ribaltamento del trattore sul quale stava lavorando ed è stato trasferito con l'elisoccorso all'ospedale Cisanello di Pisa.

E' finito all'ospedale di Pisa anche un 60enne di Montopoli Valdarno che, secondo quanto spiegato dai vigili del fuoco, intervenuti sul posto, stava lavorando in terreni di sua proprietà su un mezzo agricolo di piccole dimensioni che si è ribaltato ferendolo in maniera non grave.

Fonte della notizia: lanazione.it

Travolto dal suo trattore muore agricoltore 77enne

L'incidente a Follo di Valdobbiadene. Francesco Adami stava lavorando nel suo fondo in collina quando il mezzo si è rovesciato

di Milvana Citter

VALDOBBIADENE (TV) 02.06.2012 – Travolto dal suo trattore, muore un noto viticoltore di Follo di Valdobbiadene. La tragedia questa mattina, in via Guizzette in località Follo a Santo Stefano di Valdobbiadene. La vittima è Francesco Adami, 77 anni, storico produttore di Conegliano-Valdobbiadene Docg e Cartizze. Adami questa mattina era andato presto a lavorare nel suo fondo in collina, poco distante da casa. Un terreno terrazzato in forte pendenza. Durante il lavoro però qualcosa è andato storto, forse un malore o una manovra azzardata tra gli stretti filari e il mezzo agricolo si è prima impennato e poi ribaltato travolgendo e schiacciando il pensionato. L'uomo è praticamente morto sul colpo. A dare l'allarme un residente nella zona che hanno visto il trattore rovesciato. Immediata la richiesta di aiuto al Suem 118 e ai vigili del fuoco che sono arrivati in pochi minuti. Da Treviso si era anche alzata in volo l'eliambulanza, ma per il 77enne è stato tutto inutile. Particolarmente complicate le operazioni di recupero del corpo dell'uomo date le condizioni del terreno.

Fonte della notizia: corrieredelveneto.corriere.it

Un piccolo trattore si ribalta a San Romano, a Careggi in elicottero un 69enne L'uomo è stato soccorso e aiutato a uscire da sotto il mezzo. E' stato poi trasferito all'ospedale fiorentino di Careggi

SAN MINIATO 02.06.2012 - Incidente agricolo questa mattina, sabato 2 giugno, a San Romano, un anziano è rimasto incastrato sotto a un motocoltivatore che stava manovrando in un terreno nei pressi della sua abitazione. L'uomo, 69enne, residente a pochi passi dal luogo, nel comune di San Miniato, è rimasto sempre cosciente ed è stato trasferito all'ospedale di Careggi con l'elisoccorso intervenuto su disposizione della centrale operativa del 118. Il fatto è avvenuto in via Campania intorno alle 11. Sul posto sono arrivati i sanitari della Pubblica Assistenza di Santa Croce con un'ambulanza, la polizia municipale di San Miniato e quindi è atterrato in un campo vicino l'elicottero Pegaso. Presenti anche i vigili del fuoco di Castelfranco di Sotto che quando sono giunti sul posto hanno trovato l'anziano già liberato dal mezzo, un piccolo motocoltivatore snodabile usato dal pensionato per i lavoretti nel suo orto. L'uomo è sempre stato cosciente anche se le sue condizioni hanno spinto a chiamare l'elicottero e al trasferimento a Careggi.

Fonte della notizia: gonews.it

Schiacciato dal trattore che si ribalta: in elicottero al Santa Croce di Cuneo un uomo di 48 anni di Barge

L'incidente, sulla cui cause sono al momento in corso i dovuti accertamenti, è avvenuto intorno alle 14 in Regione Gabiola. A dare l'allarme, il figlio

CUNEO 02.06.2012 - Ancora un incidente nei campi. Ancora un uomo schiacciato dal proprio trattore che si ribalta. Dopo il caso dell'85enne di Lequio Tanaro rimasto ferito nel pomeriggio di ieri mentre maneggiava una motofalciatrice, poco prima delle 14, nella campagna di Barge, in Regione Gabiola, un uomo è rimasto schiacciato dal proprio trattore con il quale stava lavorando nei terreni di sua proprietà e che – per motivi al momento ancora in fase di accertamento ma presumibilmente per via del terreno scosceso - si è ribaltato. A dare l'allarme alla centrale operativa del 118 di Saluzzo è stato il figlio. Sul posto, oltre alla medicalizzata Charlie 1.3 di Paesana, sono intervenuti anche l'ambulanza di base della Croce Rossa di Barge con a bordo medico e infermiere e, successivamente l'elicottero del 118 che – dopo averne atteso il trasferimento nella consueta piazzola d'atterraggio – ha poi issato a bordo lo sfortunato agricoltore e lo ha trasportato con "codice giallo" (grave, ma non in pericolo di vita) all'Ospedale Santa Croce di Cuneo. L'uomo si chiama M.A., ha 48 anni e lamenta una serie di traumi sparsi in un po' tutte le zone del corpo.

Fonte della notizia: targatocn.it

Si ribalta col trattore e muore

Acquapendente - Trovato dopo alcune ore dai carabinieri

02.06.2012 - Si ribalta col trattore e muore. Tragedia ad Acquapendente. Venerdì pomeriggio un pensionato è rimasto vittima di un incidente agricolo. L'uomo è Ferdinando Sbarrini, taglialegna di circa sessant'anni. Era a bordo del suo trattore quando, improvvisamente, il mezzo si è ribaltato. Sbarrini è finito sotto, schiacciato dal peso del veicolo. L'incidente è avvenuto nel pomeriggio, ma il pensionato è stato trovato solo in serata. I familiari, che non avevano sue notizie da ore, hanno allertato le forze dell'ordine. Subito sono scattate le ricerche dei carabinieri, terminate intorno alle 23, con la drammatica scoperta del corpo di Sbarrini in località Monte San Biagio, zona industriale di Acquapendente, all'ingresso della cittadina. La salma è ancora a disposizione dell'autorità giudiziaria, che non ha ancora dato il nulla osta per i funerali.

Fonte della notizia: tusciaweb.eu

SBIRRI PIKKIATI

Rissa davanti a un bar, gravissimo a Como poliziotto svizzero

Dinamica da chiarire, l'agente era fuori servizio

MILANO, 3 GIU - Un poliziotto svizzero di 62 anni e' ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale di Como per le ferite riportate in una violenta colluttazione con un italiano di 33 anni, con precedenti penali. L'aggressione risale alla serata di venerdi' ed e' avvenuta all'esterno di un bar di Ponte Chiasso, a ridosso della frontiera, dove lo svizzero era fuori servizio e in borghese. I particolari restano ancora da chiarire. Alla fine del litigio lo svizzero, forse colpito con un pugno, e' caduto a terra battendo la testa. L'aggressore e' indagato a piede libero per violenza e lesioni gravi.

Fonte della notizia: ansa.it

Ruba una Bmw, spaccia eroina e strattone i Carabinieri, in manette 33enne

03.06.2012 - Ieri a Faenza i Carabinieri del Nucleo Operativo Radiomobile, nel corso di un servizio di controllo del territorio, hanno arrestato R.O, per resistenza a pubblico ufficiale, lesioni personali, furto e detenzione a fini di spaccio di stupefacenti. l'uomo è un tunisino classe 1978, domiciliato a Faenza, con precedenti di polizia. Nel pomeriggio di ieri i militari notavano una Bmw rubata ad Imola che il 30 maggio aveva investito un ciclista a Faenza, dandosi poi alla fuga. Predisposto un servizio di osservazione, gli operanti sorpredevano successivamente lo stanirero aprire l'auto rubata con le relative chiavi. Alla vista dei militari, l'uomo tentava di fuggire di corsa, opponendo resistenza ai militari e procurando a due di essi lesioni guaribili in pochi giorni. Nel corso della perquisizione a casa dell'uomo, i militari hanno trovato e sequestrato 17,8 grammi di eroina custoditi in un involucro in cellophane. L'uomo è stato anche riconosciuto dal proprietario della Bmw quale autore del furto del veicolo. Sono ancora in corso le indagini per identificare il conducente dell'auto rubata che investiva il ciclista in Corso Garibaldi a Faenza, al fine di attribuire le responsabilità della fuga ed omissione di soccorso. Trascorsa la notte in camera di sicurezza, questa mattina l'uomo è comparso davanti al Tribunale di Ravenna su rito direttissimo, dove ha patteggiato per i reati commessi 1 anno e 4 mesi di reclusione e 4000 euro, rimesso in libertà.

Fonte della notizia: ravenna24ore.it

Carabiniere preso a testate durante un controllo a Civitanova

A ferirlo un pluripregiudicato pugliese di 40 anni completamente ubriaco

03.06.2012 - Un carabiniere in servizio a Civitanova è stato ferito da una testata al volto sferratagli da un pluripregiudicato pugliese di 40 anni, che, completamente ubriaco, era stato

fermato da una pattuglia per un controllo dell'auto ieri notte. L'aggressore, residente nel Fermano, è stato arrestato per violenza, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale (è ai domiciliari), e si è visto ritirare la patente e confiscare l'auto. Al militare, che ha perso molto sangue, i medici hanno applicato vari punti di sutura al viso. Se la caverà con qualche giorno di riposo. Sottoposto al test dell'etilometro, l'automobilista aveva un tasso alcolemico superiore a 1,5 g/l. Quando ha capito che gli stavano per confiscare l'auto, ha reagito scagliandosi con violenza contro i Carabinieri, colpendone uno con una craniata.

Fonte della notizia: cronachemaceratesi.it

Molfetta, molesta una barista e aggredisce i Carabinieri: arrestato un 32enne biscegliese

MOLFETTA 03.06.2012 - Violenza privata e sessuale, oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale, le accuse rivolte dai Carabinieri a un 32enne biscegliese ubriaco che ieri, di fronte al rifiuto di una barista, dopo averci provato ripetutamente, si è scagliato contro gli ufficiali che lo avevano invitato a desistere. L'uomo, con gli ormoni alzati dall'alcool, aveva prima palpeggiato la donna, avvenente signora, e poi tentato un approccio concreto passando alle vie di fatto, pur in presenza di altre persone e tra le urla della donna. Quando i Carabinieri lo hanno arrestato, aveva già lasciato quel bar per entrare in un altro locale e continuare a ingozzarsi di alcool. Alla loro vista, non solo ha inveito contro di loro, ma ha provato a colpirli. Per questo sono scattate le manette e l'arresto. Numerose sono state le denunce contro il "molestatore" in questi anni, per guida in stato di ebbrezza e per reati connessi al suo stato di ebbrezza anche fuori dei confini regionali. Su disposizione della Procura della Repubblica è stato portato nel carcere di Trani.

Fonte della notizia: quindici-molfetta.it

Sedicenni con la pistola aggrediscono poliziotto e fuggono: braccati e presi

NAPOLI 02.06.2012 - Sedici anni a testa, una pistola in pugno (poi rivelatasi inoffensiva. Era finta ma priva del tappo rosso), il tentativo di aggressione a una turista e la fuga rocambolesca con tanto di aggressione a un poliziotto. La vicenda s'è svolta ieri sera quando la pattuglia "Falco Decumani", in servizio di controllo del territorio, mentre percorreva via Duomo, ha notato due minori a bordo di scooter, avvicinarsi con atteggiamento sospetto ad una turista che passeggiava in quella zona. Alla vista degli agenti i due giovani sono scappati verso Forcella. I poliziotti li hanno incrociati poco dopo, in via San Biagio dei Librai dove hanno intimato più volte l'alt. Per tutta risposta uno dei due giovani ha colpito con calci e pugni un agente riuscendo a fuggire. Dopo un rocambolesco inseguimento per le vie cittadine, i poliziotti, li hanno rintracciati nei pressi di Piazza Carità dove, il passeggero dello scooter in corsa, vistosi braccato, ha estratto una pistola, rivelatasi poi giocatolo e priva del tappo rosso; l'ha indirizzata agli agenti, lanciandola poi a terra nel tentativo di disfarsene. Subito dopo i poliziotti hanno bloccato i due minori e dopo averli denunciati, li hanno affidati alle famiglie. Entrambi gli agenti di polizia sono stati costretti a ricorrere alle cure dei medici in ospedale per le ferite riportate.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Polizia municipale nel mirino, danneggiata l'auto di una vigilessa

01.06.2012 - Una vigilessa appartenente al Corpo della Polizia municipale di Agrigento ha subito per due volte, nell'arco di pochi giorni, il danneggiamento della sua autovettura. Il fatto è stato segnalato al comandante del Corpo, Cosimo Antonica, e denunciato alla polizia che ha avviato le indagini. Ma il dato ancor più inquietante è che l'agente in questione non sarebbe la sola ad essere stata presa di mira dai malviventi. Ad altri vigili urbani, infatti, di recente è toccata simile sorte. Quasi tutti sono impegnati nella regolamentazione del traffico e nel tentativo di far rispettare il Codice della Strada agli automobilisti.

Fonte della notizia: agrigentotv.it

Oltraggio e minacce, un arresto della polizia a Crotone

CROTONE, 1 giu. - Un cittadino originario della ex Jugoslavia, Nusret Tahiri, 53 anni, domiciliato a Crotone al campo nomadi, e' stato arrestato dagli agenti della polizia di Stato nel corso di alcuni servizi per il controllo del territorio. L'uomo, gia' noto alle forze dell'ordine, deve rispondere delle accuse di oltraggio, minacce e lesioni a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: agi.it

Operaio sfrattato minaccia l'ufficiale giudiziario: «Faccio esplodere la casa» Barricato in soffitta a Costabissara con una bombola di gas e una tanica di benzina. Convinto a scendere dai carabinieri

VICENZA 01.06.2012 - Era stato sfrattato e ha minacciato di far saltare per aria la casa. Il protagonista della vicenda, fortunatamente conclusasi positivamente, è stato un operaio di 60 anni di Costabissara (Vicenza). L'uomo si è barricato in soffitta e ha detto che era pronto a far esplodere l'abitazione con una bombola di gas e una tanica di benzina. A farlo desistere, dopo un'estenuante mediazione, è stato il comandante dei carabinieri della stazione di Dueville (Vicenza) con l'aiuto del vicesindaco di Costabissara, Giovanni Maria Forte. Questa mattina era in corso lo sfratto esecutivo della casa in cui vivevano il sessantenne, la moglie e una figlia. A eseguirlo c'era un ufficiale giudiziario del Tribunale di Vicenza. Lo sfratto era il risultato di una controversia civilistica maturata in ambito familiare. Successivamente il provvedimento giudiziario è stato regolarmente eseguito e la famiglia sfrattata è stata alloggiata in un appartamento, trovato grazie ai servizi sociali di Costabissara.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

NON CI POSSO CREDERE!!!

Scritta choc sulla chiesa di Corleone: "Liberate i boss della mafia"

Nel paese di Riina e Provenzano La redazione Dialogos Corleone ha chiesto al Comune di Corleone di cancellare immediatamente quella scritta. Scritte inneggianti il latitante Matteo Messina Denaro erano state trovate a Castelvetro

PALERMO, 2 giugno 2012 - Segnalata una scritta sulle mura della chiesa del Malpasso di Corleone: "Liberare i boss della mafia". Parole impresse, nel paese di Totò Riina e Bernardo Provenzano, pochi giorni dopo i funerali di stato di Placido Rizzotto, sindacalista della Cgil ucciso 64 anni fa, celebrati nel duomo alla presenza del presidente della Repubblica. La redazione Dialogos Corleone ha chiesto al Comune di Corleone di cancellare immediatamente quella scritta. Scritte inneggianti il latitante Matteo Messina Denaro recentemente erano state trovate a Castelvetro e nei pressi dell'autostrada Palermo-Mazara del Vallo.

Fonte della notizia: qn.quotidiano.net

Vende la divisa su Ebay, vigile genovese nei guai

01.06.2012 - Era al verde, stretto tra l'assicurazione da pagare e le rate del mutuo. E così la pensata: venderla la divisa da vigile urbano su eBay. Giubbotto, tuta, casco, stivali, antibi. Perfino le calze d'ordinanza. 10 capi, il 90% della dotazione. Ma l'asta non è passata sotto silenzio. Così l'agente genovese è finito nei guai: sottoposto a procedimento disciplinare. Ora rischia la sospensione dal servizio. Non solo. Potrebbe essere accusato anche di peculato. Deciderà nelle prossime ore la procura. Per il momento il vigile rimane in servizio, con la divisa di scorta, in attesa di provvedimenti. (www.babboleo.it)

Fonte della notizia: cittadellaspezia.com

AH AH AH AH AH!!!!

Paziente deruba ammalto in ospedale, vittima e' poliziotto
Ladro bloccato mentre veniva trasferito in ambulanza e arrestato

VERONA, 3 GIU - Veloce nel furto, ma poco scaltro nella scelta della vittima un ladruncolo fermato a Verona, che si era impossessato in ospedale del borsello di un paziente senza sapere che questi era il capo di gabinetto della Questura scaligera. Il malvivente, anch'egli ricoverato in ospedale, e' stato bloccato dagli agenti delle Volanti mentre con un ambulanza stava per essere trasferito in un altro nosocomio. Era in possesso dei valori del funzionario: il borsello, un bancomat, un libretto di assegni e 310 euro in contanti.

Fonte della notizia: ansa.it